

MAURIZIO
TANGERINI

Presentato il piano provinciale per la promozione turistica nel 2000. Giubileo, vacanze ambientali, sport, enogastronomia e città d'arte. Nuovi uffici turistici anche in pianura

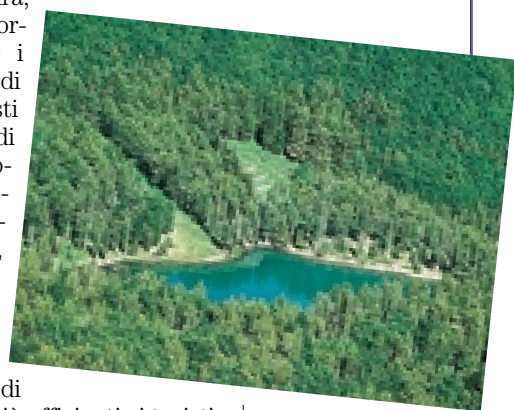
TURISMO 2000

Vacanze più brevi, ma distribuite in più periodi durante l'anno, lontano dal turismo di massa per scoprire cultura, tradizioni e i prodotti tipici. Secondo le più recenti indagini di mercato sono queste le tendenze del turismo del 2000. E sulla base di queste indicazioni la Provincia ha stabilito le linee strategiche per la promozione turistica nel prossimo anno con le quali procedere alla selezione dei progetti presentati da enti locali e società d'area per ottenere i contributi regionali e provinciali. Dalle richieste di finanziamento presentate emerge il quadro delle iniziative in cantiere il prossimo anno. Si punta decisamente sui settori in crescita come il turismo culturale in vista del Giubileo 2000, agriturismo, eno-gastronomia, trekking e le vacanze all'insegna di relax e benessere.

Tra i progetti figurano un piano di promozione della prossima stagione invernale presentato dal Consorzio Cimone, un programma di iniziative per la valorizzazione del trekking, del turismo ambientale ed ecocompatibile promosso dal Consorzio Valli del Cimone, le escursioni guidate gestite da Promappennino nell'alta valle del Panaro, la "Strada dei vini e dei sapori" nell'Appennino tra Modena e Bologna, l'agenda "Vivi l'Appennino modenese occidentale" di Naturappennino, la promozione turistica della Partecipanza agraria di Nonantola, un libro fotografico sulle bellezze turistiche di Pavullo e dintorni, il progetto "Sos turista" a tutela dei diritti di chi viaggia, l'edizione del 2000 di Balsamica dopo il successo ottenuto dall'edizione del 1998, la mostra di terrecotte antiche al Castello di Spezzano, il festival sulla storia locale proposto dai Comuni di Carpi, Correggio, Novellara e S.Martino in Rio, le animazioni sulle piste da sci del Cimone, la festa delle ciliegie a Vignola, le iniziative in occasione del Giubileo 2000 a Carpi, i concerti al castello di Guiglia e le feste eno-gastronomiche a Montese; infine vengono le proposte della Provincia stessa, tra le quali spiccano la produzione di guide turistiche su eno-gastronomia, turismo sportivo e ambientale, alberi monumentali e ville lungo il fiume Panaro e lo sviluppo del progetto

del sistema museale al quale aderiscono 56 strutture espositive.

Oltre alla selezione dei progetti di promozione, il programma provinciale prevede la possibilità per tutti i Comuni, anche quelli della pianura, di aprire uffici di accoglienza e informazione per il turista tramite i finanziamenti regionali. Si tratta di una novità perché finora questi fondi (nel 1999 circa 110 milioni di lire, ma il prossimo anno dovrebbero aumentare) venivano assegnati, sulla base di una convenzione, agli uffici turistici di Modena, Sestola e ai sei uffici lat-pro loco presenti in altrettanti comuni della montagna. Un'opportunità in più per promuovere nuovi circuiti turistici anche nelle città di pianura e fornire servizi sempre più efficienti ai turisti.



ESTATE 1999: IN APPENNINO 19 MILA TURISTI

Sono circa 19 mila i turisti che nell'estate scorsa hanno scelto gli alberghi dell'Appennino modenese per trascorrere una vacanza o un week-end. Di questi quasi 1700 erano stranieri. Nel periodo giugno-agosto le presenze (cioè il totale dei pernottamenti) arrivano a quota 169 mila con un aumento dell'1,5 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Ogni turista, quindi, ha trascorso in media una vacanza di nove giorni.

La lettura dei dati per mese permette una più attenta valutazione dei flussi turistici. In giugno è stato registrato un boom di presenze: 16.807 con un aumento del 39 per cento rispetto alle 12 mila del 1998; in luglio le presenze sono arrivate a quota 71.876 con un incremento dell'uno per cento rispetto allo scorso anno, mentre in agosto il dato si è fermato a 80.206 con una flessione di circa il 3 per cento rispetto allo stesso periodo del 1998.

I dati confermano una sostanziale tenuta rispetto alla 1998 che fu estremamente favorevole dal punto di vista meteorologico.